

Esercizio 0.1 (Esercizio 8.40 dell'eserciziario della dott.ssa Carrara). Sia $T : \mathbb{R}^2 \rightarrow \mathbb{R}^3$ la funzione data da $T(x, y) = (2x, x - y, 2y)$.

- Verificare che T è lineare.
- Sia \mathcal{C}_2 la base canonica di \mathbb{R}^2 e sia \mathcal{C}_3 la base canonica di \mathbb{R}^3 . Determinare la matrice associata a T rispetto a \mathcal{C}_2 e \mathcal{C}_3 .
- Sia $\beta = \{(1, 0), (1, 1)\}$ e $\beta' = \{(1, 1, 0), (0, 1, 1), (0, 0, 2)\}$. Determinare la matrice associata a T rispetto a β e β' .

Esercizio 0.2. Sia $(a, b) \in \mathbb{R}^2$, e sia $\langle(a, b)\rangle$ la retta passante per (a, b) e $(0, 0)$. Determinare la matrice associata alla proiezione sulla retta $\langle(a, b)\rangle$ rispetto alla base canonica \mathcal{C} di \mathbb{R}^2 .

Esercizio 0.3. Sia $(a, b) \in \mathbb{R}^2$, e sia $\langle(a, b)\rangle$ la retta passante per (a, b) e $(0, 0)$. Determinare la matrice associata alla riflessione rispetto alla retta $\langle(a, b)\rangle$ rispetto alla base canonica \mathcal{C} di \mathbb{R}^2 .

Una possibile soluzione. Sia R la riflessione rispetto alla retta $\langle(a, b)\rangle$, e sia $\beta = \{(a, b), (-b, a)\}$. Ragionando in questa base, abbiamo

$$M_\beta(R) = \begin{pmatrix} 1 & 0 \\ 0 & -1 \end{pmatrix}.$$

Se $M_\beta^{\mathcal{C}}(id)$ è la matrice di cambiamento di base da β a \mathcal{C} ,

$$M_\beta^{\mathcal{C}}(id) = \begin{pmatrix} a & -b \\ b & a \end{pmatrix},$$

e se $M_{\mathcal{C}}^\beta(id) = (M_\beta^{\mathcal{C}}(id))^{-1}$ è la matrice di cambiamento di base da \mathcal{C} a β , la matrice $M_{\mathcal{C}}(R)$ si può calcolare come

$$\begin{aligned} M_{\mathcal{C}}(R) &= M_\beta^{\mathcal{C}}(id)M_\beta(R)M_{\mathcal{C}}^\beta(id) \\ &= \frac{1}{a^2 + b^2} \begin{pmatrix} a^2 - b^2 & 2ab \\ 2ab & b^2 - a^2 \end{pmatrix}. \end{aligned}$$

□

Esercizio 0.4. Sia $L : \mathbb{R}[x]_n \rightarrow \mathbb{R}$ data da $L(p) = \int_0^1 p(x)dx$.

- (1) Verificare che L è lineare.
- (2) Sia $\beta = \{1, x, x^2, \dots, x^n\}$ una base di $\mathbb{R}[x]_n$ e sia \mathcal{C} la base canonica di \mathbb{R} . Determinare la matrice associata a L rispetto a β e \mathcal{C} .
- (3) Determinare $\text{im}(L)$, $\text{ker}(L)$ e le loro dimensioni.
- (4) Determinare una base γ di $\text{ker}(L)$ e completarla a una base β' di $\mathbb{R}[x]_n$.
- (5) Determinare la matrice associata a L rispetto a β' e \mathcal{C} .

Soluzione alla pagina successiva.

Soluzione proposta. Questa soluzione non è da mandare a memoria o da seguire ciecamente. Ogni suo passaggio andrebbe meditato e compreso.

(1) La linearità di L dovrebbe essere nota dal corso di Analisi I: per ogni coppia f, g di funzioni continue in $[0, 1]$ e per ogni $k \in \mathbb{R}$,

$$\int_0^1 (kf + g)(x)dx = k \int_0^1 f(x)dx + \int_0^1 g(x)dx.$$

(2) Dalla teoria, sappiamo che che

$$M_{\beta}^C(L) = \left(L(1) | L(x) | L(x^2) | \dots | L(x^k) | \dots | L(x^n) \right).$$

Dato che

$$(i) \quad L(1) = 1 \text{ e } L(x^k) = \frac{1}{k+1} \text{ per ogni } k \in \mathbb{R},$$

deduciamo che

$$M_{\beta}^C(L) = \left(1 \quad \frac{1}{2} \quad \frac{1}{3} \quad \dots \quad \frac{1}{k+1} \quad \dots \quad \frac{1}{n+1} \right).$$

(3) $\text{im}(L) \subseteq \mathbb{R}$ è un sottospazio vettoriale, quindi o $\text{im}(L) = \{0\}$ o $\text{im}(L) = \mathbb{R}$. Dato che esiste $p \in \mathbb{R}[x]_n$ con $L(p) \neq 0$ (basta prendere ad esempio $p = 1$), deduciamo che $\text{im}(L) = \mathbb{R}$. Usando la formula

$$\dim(\text{im}(L)) + \dim(\ker(L)) = \dim(\mathbb{R}[x]_n),$$

deduciamo che $\dim(\ker(L)) = n$.

(4) Per trovare una base di $\ker(L)$ possiamo risolvere il sistema omogeneo

$$(ii) \quad M_{\beta}^C(L) \vec{v} = 0$$

con $\vec{v} = (v_0, \dots, v_n) \in \mathbb{R}[x]_n$. Il sistema (ii) è un sistema lineare in una equazione e $n + 1$ incognite. Usando le formule (i), deduciamo che una possibile base per lo spazio delle soluzioni è:

$$\gamma = \left\{ 1 - 2x, 1 - 3x^2, \dots, 1 - (k+1)x^k, \dots, 1 - (n+1)x^n \right\}.$$

Come sempre, ricordiamo che questa scelta di base non è unica.

Usando il punto (3), sappiamo che per estendere γ ad una base β' di $\mathbb{R}[x]_n$ dobbiamo aggiungere a γ un solo vettore. Ricordandoci che ogni elemento $\vec{v} \in \gamma$ soddisfa $L(\vec{v}) = 0$, è sufficiente aggiungere a γ un vettore \vec{w} che soddisfa $L(\vec{w}) \neq 0$. Quindi ad esempio

$$\beta' = \left\{ 1, 1 - 2x, 1 - 3x^2, \dots, 1 - (k+1)x^k, \dots, 1 - (n+1)x^n \right\}$$

è una base di $\mathbb{R}[x]_n$.

(5) Ragionando come al punto (2), con la scelta di β' effettuata al punto (4) otteniamo

$$M_{\beta'}^C(L) = \left(1 \quad 0 \quad 0 \quad \dots \quad 0 \right).$$

□

Un'interpretazione del punto (4) dell'esercizio precedente è questa: usando la base β' , possiamo esprimere in modo unico ogni polinomio $p \in \mathbb{R}[x]_n$ come somma di una funzione costante e di un polinomio il cui integrale su $[0, 1]$ è nullo.